**Indice**

Panoramica  
Attrattive  
Divertimenti  
Mangiare e bere  
Shopping  
Come Muoversi

**Filippine  
Manila****7,5**

Con il contributo di 5 viaggiatori

**Cosa fare:** FIERA DI MANILA, MUSEO NAZIONALE DELLE FILIPPINE**Dove alloggiare:** BED AND BREAKFAST**Prezzo medio:** 1608 €.**Consigliata per**

Enogastronomia



Mete per la famiglia



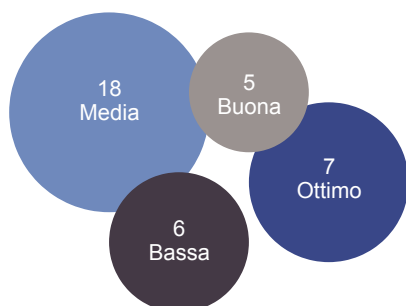
Shopping



Sole e Mare



Avventura

**Valutazione generale****Chi c'è stato**

Famiglie	1
Tutti	1
Giovani e single	1
Coppie	1

**Note redazionali:** per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

## Indicatori



## Introduzione



**Manila** è la capitale delle **Filippine**, oltre che la seconda città più grande e più popolosa dell'arcipelago asiatico.

Si trova sulla costa est dell'omonima baia, e occupa tutta l'area della più grande isola delle Filippine, chiamata Luzon. Come estensione e popolazione è seconda solo a **Quezon** (che un tempo era l'antica capitale del paese), benché Manila presenti un'area metropolitana vastissima, che comprende circa 17 città e micro municipalità.

Il suo centro nasce intorno alle foci del fiume

**Pasig**, che divide la città in due parti: si può dire inoltre, che tutta la città nasce sugli antichi depositi alluvionali del fiume. La pianta cittadina, si è articolata intorno a quella del vecchio quartiere di **Intramuros** (che venne raso al suolo dagli americani durante la Seconda Guerra Mondiale).

I confini di Manila sono: a nord con Navotas e Caloocan, a nord est con la già citata Quezon, ad est con San Juan e Mandaluyong, a sud est con Makati e con Pasay a sud. **Manila** nasce nel Cinquecento come colonia musulmana sulle rive del fiume Pasig. A quel tempo si chiamava May Nilad e di lì a poco sarebbe subentrato il governo degli spagnoli: un dominio che si è poi protratto per 333 anni.

Il 10 giugno 1574 il re Filippo II di Spagna conferì a Manila il titolo di "Città insigne e sempre leale", tanto che di lì a poco fu proclamata capitale del **regno delle Isole**

**Filippine.** Nel 1595 Manila fu proclamata capitale delle isole Filippine. Agli albori del Novecento avviene il passaggio di testimone tra gli spagnoli e il governo americano: è in questo periodo che la città diventa un valido punto di riferimento per tutto l'Oriente. Purtroppo questo fu anche alla base di un fuoco incrociato che durante la Seconda Guerra Mondiale ha visto concentrarsi su Manila gli interessi da una parte dei giapponesi, dall'altra delle forze alleate: dopo che alle truppe statunitensi fu ordinato di ritirarsi dalla città il 31 dicembre 1941 Manila è stata dichiarata città aperta dal presidente Quezon e occupata dai giapponesi subito dopo, il 2 gennaio del '42. Il 5 dello stesso mese, il generale statunitense Douglas MacArthur mantenne la promessa di tornare nelle Filippine.

Dal 3 febbraio al 3 marzo, in un mese di cruenti scontri, la città di **Manila**, completamente devastata, fu ufficialmente liberata, anche se pesanti furono i danni a livello umano e non solo. Manila è una città sovrappopolata e questo provoca problemi non secondari: il primo dei quali è la disoccupazione. Dal 2012 la crescita economica si mantiene salda e la disoccupazione sembra scendere ma rimangono forti disparità di reddito.

Le Filippine possono vantare di un sostenuto numero di **materie prime**: i giacimenti di nichel sull'Isola di Palawan, argento e oro (nel nord e nel sud-est di Luzon), carbone e rame. Per quanto riguarda l'industria, i settori più importanti sono l'agroindustriale (olio, zucchero, legno, carta, tabacco), l'elettronico, il petrolchimico e il tessile. Non mancano anche impianti siderurgici e di trasformazione delle materie prime sovraccitate.

Una delle **feste** più importanti, soprattutto per la maggioranza di popolazione di religione cattolica (non dimentichiamo che questa è un'eredità i trecento anni di dominio spagnolo), è quella della **Processione del Nazareno**, che cade ogni anno il nove di gennaio. Secondo i sacerdoti del distretto di Quiapo, il luogo dove la statua è conservata durante il corso dell'anno, l'affluenza totale durante la processione è di circa dieci milioni di persone. La statua del Nazareno Nero raffigura Gesù piegato sotto il peso della Croce. Leggenda vuole che sia stata portata a Manila da un sacerdote spagnolo agli inizi del Seicento. La tradizione tramanda che la barca su cui navigava il sacerdote agostiniano ha preso fuoco, ma

miracolosamente la statua è scampata, assumendo però il colore nero. La statua, e la processione ad essa dedicata, sono il cuore della religiosità cattolica. Si dice che molte persone sono state guarite attraverso la preghiera e anche per questo i vescovi hanno deciso di concedere una copia della statua ai cristiani residenti a Mindanao, troppo lontani da Manila per partecipare alla processione del 9 gennaio.

La **cucina filippina** è un misto di cucine asiatiche con influenze europee. Fondamentale nella piramide alimentare è il riso all'aglio, si mangia molto pollo e maiale arrosto. A Manila nei vari angoli, ristorantini e botteghe da street food, si consiglia di assaggiare i gamberi saltati con verdure, accompagnati spesso da verdure simili alle cime di rapa. Attenzione ai crostacei: sono molto meno economici di quanto ci si potrebbe aspettare!

## Cosa vedere



La moderna **Manila** è una brulicante metropoli, con grattacieli che troneggiano nel mezzo dei pochi esempi di architettura coloniale ancora in piedi dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale.

Per alcuni **Manila** è una tappa intermedia verso altre mete (le isole ad esempio, come Palawan): ma noi non pensiamo che essa sia solo una base temporanea da cui partire verso altri luoghi. Stiamo parlando di una città aperta e affascinante, dove con un po' di pazienza si troveranno tesori nascosti all'ombra del cemento o tra il caos metropolitano. Va visitata perché è un giusto mix tra divertimento, shopping e cultura.

Si possono visitare i parchi naturali, fare sport acquatici (primo tra tutti lo snorkeling). Oltre al cemento dei grattacieli, **Manila** è un buon punto di partenza per escursioni nell'entroterra dove scoprire tanta cultura di antica memoria, particolare e distante dai luoghi noti all'Occidente.

Lo **yo-yo** è il simbolo di Manila e dell'interno paese. Sapete che questo giocattolo è filippino? Yo-yo vuol dire "torna indietro", secondo un'etimologia filippina. Pare che nel passato quello che è considerato ormai un

gioco internazionale sia stato un arma, ma nel 1920 il filippino Pedro Flores iniziò a produrre e vendere il giocattolo negli Stati Uniti, fino a che il marchio non venne comprato dagli americani e qui brevettato.

Il luogo più affascinante, bello e ricco di storia di **Manila** è il quartiere di **Intramuros**, letteralmente vuol dire "entro le mura". E' stato fondato dagli spagnoli, poichè la città, dal Cinquecento in poi, è stata un punto di riferimento coloniale. Il quartiere è un ordinato reticolo di strade, ancorato intorno alle grandi piazze e al palazzo del governatore. Purtroppo è stato raso al suolo dopo la Seconda Guerra Mondiale, ma qualcosa rimane ancora, soprattutto le mura. Intramuros (letteralmente "entro le mura") è una fortezza cinta da fossati e protetta da portali fortificati. Vi si trovano diversi monumenti dichiarati patrimonio dell'Umanità UNESCO: stiamo parlando, tra gli altri, della barocca **Chiesa di San Agustin**, della **Cattedrale di Manila** (molto maestosa). Quest'ultima si dice che sia stata costruita nel 1581 utilizzando solo bambù e foglie di palma. Un tifone, un incendio, vari terremoti e i bombardamenti di volta in volta l'hanno distrutta. La chiesa visitabile oggi è stata costruita negli anni '50 ed elevata alla dignità basilicale nel 1981 da Papa Giovanni

Paolo II.

La **Chiesa di San Augustin** invece, è stata costruita nel 1587, con annesso monastero. In quest'edificio barocco spiccano un altare decorato, un pulpito, gli stalli del coro e affreschi dipinti con la tecnica del trompe l'oeil. Essa è l'unico edificio di Intramuros ad essere sopravvissuto alla Battaglia di Manila alla fine della Seconda Guerra Mondiale, quindi vale la pena visitarla per ammirarne la sua autenticità. Ultima tappa di Intramuros, il **Museo del botanico padre Blanco**.

Per seguire la **storia di Manila**, prima spagnola, poi americana, recatevi al **Fort Santiago**: un antico mausoleo che ospita le prigioni volute dagli spagnoli dove Rizal, eroe e patriota di Manila, ha trascorso le ultime ore della sua vita prima di essere giustiziato. Rizal è caro ai Filippini per aver liberato il popolo dalla schiavitù, pagando questo gesto con la sua stessa vita.

L'itinerario per Manila continua con **Malacanang Palace**, casa dei presidenti filippini, consigliata soprattutto per la sua bellezza architettonica. Potete poi andare a fare un po' di shopping al commerciale **Nayong Pilipino**.



Tra le attrattive "acquatiche", non avrete che l'imbarazzo della scelta. Manila si affaccia su un'ampia baia ed è divisa in due dal fiume Pasig. Andate a fare un giro a **Puerto Galera** e visitate anche **Tagayaty**, con le sue spiagge poste sotto l'ombra del vulcano. Ancora l'Isola di Corregidor, con le sue colline che si buttano in un mare di cristallo, la regione di Lacuna, ricca di vegetazione e laghi che si estende fino alle rapide di Pagsanjan.

Manila essendo una grande metropoli non delude le aspettative di chi ama lo **shopping**. Ospita infatti alcuni dei più grandi centri commerciali al mondo, come lo Shoe Mart's Mall of Asia che vi catturerà con i suoi colori e il suo taglio internazionale. Se preferite il commercio al dettaglio e siete amanti delle autenticità, allora quello che fa per voi è **Greenhills**. Qui le bancarelle dei negozianti cambiano posizione ogni giorno. Se trovate qualcosa che vi colpisce compratelo subito, perchè non è detto che sarete così fortunati da trovarlo il giorno dopo!

Manila è considerata la città d'Asia con la **vita notturna** più viva. Cosa piace fare ai Filippini nel tempo libero? il karaoke e le

danze sfrenate nel fine settimana, ma c'è da dire che anche nei giorni feriali il da fare non manca. Tra i luoghi, segnaliamo **Boracay** con i suoi numerosi locali dove bere, ascoltare musica dal vivo e ballare.

Consigliato poi il **ristorante Spiral**, che si trova all'interno dell'hotel Sofitel. Il servizio è a buffet e si può trovare di tutto con qualità molto alta: un po' caro, ma il cibo fresco, di qualità e l'ottima vista dello skyline cittadino dalla veranda valgono la pena. Stesso discorso per il **Cafè Ilang-Ilang**: con un buffet che chiude alle 22.30 e leggermente più caro rispetto agli standard di street food locali.

Se volete assaggiare **cucina filippina** ma a buon prezzo, segnaliamo **The Aristocrat**, a metà tra un fast food e un ristorante: frequentato da famiglie e pochi turisti. Oltre al menù, consigliamo di assaggiare i dolci. A Puerto Princesa segnaliamo il ristorante KaLui, dove gustare dell'ottimo pesce in un ambiente molto curato.

Il **Rizal Park** è il parco più grande di tutta l'Asia e si estende dal Manila Ocean Park, costeggiando le mura di Intramuros, fino al campus della Technological University of the Philippines. Stiamo parlando di 540.000

metri quadrati di prati da picnic, giardini ornamentali, laghetti con fontane, monumenti. Il Parco ospita il **Museo Nazionale**, riaperto dopo un lungo restauro, il planetario, per avere un occhio sul firmamento.

Per i più romantici, da visitare il **Giardino cinese** dove perdervi tra il fascino delle piante orientali. Ancora una piazza a grandezza d'uomo dove giocare a scacchi. Oltre a un accogliente ufficio turistico ci sono numerosi ristoranti, negozi e hotel di lusso e soprattutto, il monumento a Rizal, l'eroe nazionale da cui prende il nome. Una curiosità; il parco vuol dire in spagnolo "luna crescente".

**Manila ha un clima misto** tra quello della savana e quello monsonico. Questo, insieme alla vicinanza con l'Equatore, fa sì che il clima sia molto umido, soprattutto in estate e durante il periodo dei forti venti:

stiamo parlando dei mesi che vanno da luglio a settembre. Ha una stagione secca da gennaio ad aprile, e una stagione umida, portata dai monsoni, che va da maggio fino a dicembre.

Per **arrivare a Manila** è possibile atterrare al Ninoy Aquino International Airport che mette a disposizione oltre 30 linee collegate con 26 città e 19 nazioni. L'aeroporto locale serve tutte le principali città delle Filippine fra le 5 e le 17 di ogni giorno. Il modo più simpatico per muoversi in città sono i **"jeepney"**, taxi collettivi derivati dal riuse di lunghe jeep americane del secondo dopoguerra che ogni autista decora secondo il proprio estro, oppure i sidecar a motore o a pedali, mentre, per una passeggiata più romantica nel centro storico, potete salire a bordo di carrozze. Un viaggio in maggiore tranquillità? Metro e bus, pratici ed economici.



## ATTRATTIVE

## Museo Nazionale delle Filippine



## MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo ospita alcuni dei tesori artistici e culturali delle Filippine

## Apertura

9 - 17 Martedì - Domenica

Chiuso il Lunedì



Taft Ave, Ermita, Manila, 1000 Metro Manila

+63 2 527 1215



## DIVERTIMENTI

## Consigli Utili su Locali e Vita notturna

## LOCALI E VITA NOTTURNA

A Manila si trovano alberghi di tutte le categorie e budget, la vita notturna, molto vivace, si svolge nei numerosissimi locali



## MANGIARE E BERE

## Consigli Utili su Cucina e vini

## CUCINA E VINI

## Fiera di Manila



## ALTRE ATTRAZIONI

La **fiera di Manila (Smx Convention Center)** è un grande quartiere espositivo di 46.000 mq (tre piani cablati e con aria condizionata) dove si tengono importanti manifestazioni come il **Manila Book Fair** (nel mese di settembre) e il **Salone dell'auto** (fine novembre).

Si trova proprio accanto al **Mall of Asia**, quello che è considerato il maggior **centro commerciale** del continente.

**Come arrivare:** in battello (il "ferry terminal" è attiguo); con il bus (dal terminal Pasay occorre prendere i bus con la sigla MOA); in auto (direzione Coral Way/Pacific Drive).



Roxas Boulevard

notturni, disco-pub, discoteche della città, che ospita più di duecento sale cinematografiche.

Vengono inoltre organizzati spesso concerti all'aperto e in questo caso la musica si protrae sino alle prime luci dell'alba.

La cucina delle Filippine è un mescolanza di sapori cinesi, malesi, indonesiani e spagnoli; questa varietà è dovuta soprattutto alle lunghe dominazioni che questa antichissima terra ha subito nel corso dei secoli. Il piatto



principale è naturalmente il riso spesso accompagnato da carne, pesce e verdure cotte ; tra gli altri piatti tipici segnaliamo la papaia acerba, il pesce fermentato e la pasta di gamberi.

Tra i dolci consigliamo lo “**halo halo**”,



## SHOPPING

### Manila



## COME MUOVERSI

### Metropolitana di Manila

La **metropolitana di Manila** serve il grande agglomerato urbano della capitale delle **Filippine**: attualmente consta di **tre linee** di cui una di metropolitana (13 stazioni totali su 17 km di tracciato) e due di treno urbano di superficie (29 stazioni, 29 km di tracciato).

La metropolitana è **operativa** dalle 5 del mattino alle 10 di sera.

ovvero riso insaporito con caramelle, frutta e latte; suggeriamo di bere solo acqua in bottiglia.

### NEGOZI E CENTRI COMMERCIALI

SM Malls sono i centri commerciali più famosi, e il quarto più grande in tutto il mondo si trova a **Manila**, l'SM Mall of Asia. Dentro ci sono 600 negozi, pattinaggio, cinema, nel parcheggio ci sono 5000 posti e ci sono i tram che porta la gente da una parte ad un'altra.

Il costo del **biglietto** varia dai 5 pesos (7 centesimi di euro) ai 15 pesos (20 centesimi di euro) in base al chilometraggio percorso.